

RomeCup2008

2° Trofeo internazionale Città di Roma di robotica
Campidoglio, Sala della Protomoteca
15 maggio 2008 - dalle 9.30 alle 18.00



NOTA PER LA STAMPA

RomeCup2008: robot di pace in Campidoglio

Nell'area dimostrativa gli esperti del 17° Stormo incursori simuleranno gli interventi dei robot artificieri nelle missioni di ordine pubblico e nelle operazioni internazionali di peacekeeping.

Dopo il successo della prima edizione, la Fondazione Mondo Digitale sceglie ancora lo scenario del Campidoglio per il 2° Trofeo internazionale Città di Roma di robotica, che si svolge giovedì prossimo, 15 maggio, nella sala della Protomoteca, a partire dalle 9.30.

Molte le novità di quest'anno: nelle competizioni, alle tradizionali sfide tra *Explorer*, *Minisumo* e *Soccer*, si aggiungono anche le nuove categorie *Dance* e *Rescue*, i robot *danzatori* e *soccorritori*. Confermato il "triangolo di calcio" che quest'anno si gioca tra Italia, Turchia e Grecia. Al centro del workshop internazionale, riservato ai docenti, un obiettivo ambizioso: l'applicazione di una metodologia europea per lo sviluppo della robotica a scuola, nell'ambito del Progetto "Robodidactics". E in anteprima sarà possibile consultare il primo corso completo di robodidattica, dal manuale di base per i principianti alla guida per l'insegnante.

Tra le novità più attese dell'edizione 2008, anche le numerose dimostrazioni "fuori gara" nell'area espositiva, dai *WormRobot* ai *robot peacekeeper*.

Per la prima volta in Campidoglio, gli ultimi prototipi dei *robot artificieri*, teleguidati a distanza dagli esperti del 17° Stormo Incursori dell'Aeronautica Militare (di stanza a Furbara, Roma), simuleranno alcune operazioni antisabotaggio: l'automa infatti può essere utilizzato per avvicinare ed esaminare qualsiasi tipo di ordigno sospetto, pacco o auto bomba. L'uso delle telecamere permette all'operatore, che rimane sempre a distanza di sicurezza, di intervenire direttamente sull'oggetto, comandando il movimento dei diversi bracci meccanici del robot. L'unica arma in dotazione sono cannoncini carichi ad acqua. Ma, se sparata, l'acqua raggiunge velocità così elevate da rompere qualsiasi oggetto preso di mira, come vetri di automobile, una valigetta 24 ore o una cassa di legno dello spessore di 1,5 cm.

L'uso dei robot artificieri è diventato indispensabile per gli ordigni "fatti in casa", artigianalmente e con i materiali più disparati, detti IEDs (*Improvised Explosives Device*). I robot inoltre vengono utilizzati, in campo nazionale, per la bonifica di residuati bellici all'interno di installazioni militari o per la distruzione di materiale esplosivo fuori uso o danneggiato. Nelle missioni internazionali, per le operazioni di peacekeeping, come attualmente in Afghanistan, i robot permettono la distruzione di ordigni inesplosi e di prevenire attentati terroristici. Grazie ai robot peacekeeper, le squadre di esperti, che in missione vivono costantemente in condizione di "pronto impiego", possono intervenire tempestivamente, assicurando l'incolumità della popolazione locale e degli altri militari impegnati nell'area.

Roma, 15 maggio 2008

Ufficio stampa: Itinera Comunicazione S.r.l.

Serena Bartezzati +39 3497615563

Tel 06 58331285 - email: stampa@itineracomunicazione.it